

C. N. S. L. - Centro Nazionale Studi Leopardiani - Recanati

RELAZIONE ATTIVITA' DEL CNSL 2020

e sulle iniziative programmate per il 2021

L'anno 2020 è stato fortemente condizionato dalla pandemia che ha impedito la realizzazione del ricco programma che avevamo definito in collaborazione con il Comitato per le Celebrazioni del Bicentenario de “L'Infinito”; gran parte degli appuntamenti sono stati sospesi o posticipati agli anni successivi.

L'anno 2019 è stato ricco di appuntamenti in Italia e nel Mondo, ricordo il più solenne con la cerimonia di riapertura del Centro Studi e del Colle dell'Infinito alla presenza del Presidente della Repubblica On. Sergio Mattarella e del Ministro dei Beni Culturali On. Dario Franceschini.

Ricordo anche il Convegno per i duecento anni della composizione de “*L'Infinito*” “Interminati Spazi” riflessioni sul concetto di “Infinito” da diverse prospettive, con la partecipazione di studiosi di diverse discipline, del quale in questi giorni è uscito il volume degli Atti pubblicato da Donzelli che ha riscosso un grande successo, come testimoniano le recensioni sulle maggiori testate giornalistiche italiane.

L'anno 2020 ha visto confermare tutte le collaborazioni avviate negli anni precedenti: la collaborazione con l'Università di Macerata Socio sostenitore e partner in molte iniziative come l'attività della Cattedra Leopardi che ha registrato un gran numero di iscrizioni.

Con il Comune di Recanati che ha condiviso molteplici progetti e la gestione degli stessi.

Con la Regione Marche che ha partecipato alle iniziative programmate insieme al Comune per le Celebrazioni del Bicentenario della composizione de “*L'Infinito*”.

Con il FAI partner con il quale condividiamo il progetto Leopardi-Infinito che gestiremo insieme per i prossimi 20 anni, che ospitiamo nella nostra struttura che funge anche da ingresso al Colle dell'Infinito riqualificato.

Tutto ciò ha consentito un rafforzamento ed una riorganizzazione del Centro che gli garantirà una vita più serena per i prossimi anni.

L'emergenza sanitaria che ha impedito lo svolgimento di molte attività ci porta a chiudere l'esercizio 2020 con un avanzo di 46.373,10; come si evince dal bilancio di questo esercizio, il fatto che dà conforto è che le spese per le attività culturali rappresentano il 65% e i costi di gestione il 35% e sono il risultato di un processo di riorganizzazione e consolidamento avviato da anni.

Il 29 giugno, nel rispetto delle norme vigenti, si sono tenute le tradizionali Celebrazioni Leopardiane, che ha visto il CNSL ricevere il Premio Giacomo Leopardi come riconoscimento della sua attività dalla fondazione nel 1937 ad oggi.

Durante le Celebrazioni è stato presentato il progetto “Artista abitante” Vico Pero/ Giacomo Leopardi di Eugenio Giliberti che ha come obiettivo la riqualificazione dei luoghi che a Napoli accolsero l'ultima residenza di Leopardi e la proiezione di un autografo sulla facciata del Palazzo dove è morto il Poeta di Recanati.

Luigi Lo Cascio con un apprezzato recital leopardiano sul Colle dell'Infinito ha concluso le Celebrazioni.

Altri appuntamenti si sono tenuti sul Colle dell'Infinito, ricordo quello realizzato in collaborazione con il FAI: “Paolina racconta Mozart” con Sonia Bergamasco e al pianoforte Marco Sgolastra, per i 250 anni del passaggio di Mozart a Recanati.

Nel 2020, curato dall'Editore Olschki, che ha pubblicato gli Atti di tutte le edizioni dei Convegni, è uscito il volume degli Atti del XIV Convegno Internazionale di Studi Leopardiani che ha trattato dell'influenza del pensiero Leopardiano nella cultura del Novecento.

La collana di testi e studi leopardiani realizzata dal CNSL con l'editore Marsilio, dopo il “Celeste Confine” del Prof. Folin sul mito moderno dell'Infinito, si è arricchita di due nuove pubblicazioni “Il Mappamondo di Giacomo” del Prof. Gilberto Lonardi e “L'amore indicibile” del Prof. Franco D'Intino; durante il 2021 verranno pubblicati due nuovi lavori.

Le tante iniziative di questi ultimi anni hanno favorito la sottoscrizione di accordi di collaborazione con Università ed Istituti di Cultura in Italia e nel Mondo; grazie a queste intese sono stati realizzati seminari, convegni e incontri di studio, ma soprattutto è ripresa la traduzione delle Opere di Leopardi in varie lingue, favorendo la conoscenza e la diffusione del pensiero leopardiano; un'attenzione particolare sarà rivolta all'Oriente con l'obiettivo di stabilire un accordo con una università cinese.

Patrocinata dal centro Studi è giunta alla conclusione, ed è prossima alla pubblicazione, la traduzione integrale delle “Operette Morali” in lingua persiana realizzata da Farideh Mahdavi, intellettuale e donna straordinaria che aveva già curato la traduzione dei “Canti”.

Stiamo definendo l'accordo con un gruppo di studiosi francesi guidati dalla Prof.ssa Perle Abbrugiati per la traduzione delle Operette Morali in francese.

Altri accordi per la traduzione delle Opere di Leopardi sono in via di definizione con Barbara Kuhn della Leopardi Gesellschaft di Berlino e con due Università brasiliane.

Tra gli accordi sottoscritti mi piace qui ricordare quello con l'Istituto di Studi Filosofici di Napoli con il quale abbiamo realizzato un ciclo di lezioni su Leopardi filosofo.

Da poco abbiamo sottoscritto una intesa con l'Ente Ville Vesuviane che ci consentirà di realizzare, insieme a Recanati e Napoli, il programma delle annuali Celebrazioni Leopardiane ed il Premio “La Ginestra” che si tiene ogni anno a Villa delle Ginestre.

“Leopardi, il primo dei moderni. La contemporaneità di un classico” è il titolo del Convegno

realizzato in collaborazione con il Liceo Classico “G. Leopardi” di Recanati che ha registrato un alto numero di studenti partecipanti di varie scuole italiane.

Si è conclusa l'edizione 2020/2021 del Premio “Giacomo Leopardi” per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che ha registrato un grande successo per la qualità degli elaborati e per la quantità di studenti provenienti da tutte le regioni italiane.

Durante le tradizionali Celebrazioni Leopardiane del 2021 è stato conferito al FAI il “Premio Leopardi” per i suoi alti meriti nella tutela della storia e del paesaggio italiano ed in particolare per la ristrutturazione del Centro Studi e per la riqualificazione dell'orto-giardino del Colle dell'Infinito. Le Celebrazioni si sono concluse con il Recital Leopardiano di Paolo Calabresi, dedicato ai 100 anni di Strehler.

Considerando che la divulgazione del pensiero Leopardiano passa anche attraverso la tutela e conservazione degli autografi, nel 2017 con l'allora Direttrice Dr.ssa Simonetta Buttò abbiamo sottoscritto una convenzione con la Biblioteca Nazionale di Napoli per digitalizzare tutti i manoscritti in suo possesso, il progetto sotto la responsabilità della Dr.ssa Fabiana Cacciapuoti si concluderà entro quest'anno.

In collaborazione con l'Università di Macerata, Cattedra Leopardi diretta dalla Prof.ssa Laura Melosi, che ha assegnato al Dr. Gioele Marozzi una borsa di studio triennale per un dottorando di ricerca si sta procedendo alla catalogazione, digitalizzazione e metadatozione dei manoscritti di Giacomo Leopardi conservati nei principali fondi autografi extranapoletani.

Ai due precedenti interventi, ormai in fase conclusiva, si è aggiunto il progetto di digitalizzazione dei circa trentamila testi, tra libri, recensioni, riviste, miscellanee, articoli di giornale vertenti su Giacomo Leopardi presenti nella Biblioteca del CNSL, l'unica completamente dedicata alla figura di Leopardi; il progetto permetterà di salvaguardare questo straordinario patrimonio e rendere più accessibili a tutti le consultazioni.

I tre interventi sopra descritti ci consentiranno di realizzare la Biblioteca digitale Leopardiana, un'officina virtuale del Poeta che costituirà un punto centrale del Museo del CNSL, considerato che lo stesso museo racconterà in maniera virtuale la sua costituzione, la sua formazione, la sua storia e la sua attività attraverso cinque moduli introduttivi che faranno conoscere il CNSL come promotore e organizzatore di progetti culturali sia a livello nazionale che internazionale.

Quest'anno ad ottobre si terrà a Recanati la XV edizione del Convegno Internazionale di Studi Leopardiani che ogni quattro anni promuove un incontro di studiosi provenienti da tutto il Mondo per discutere del pensiero del Poeta recanatese, in questa edizione il tema sarà “Leopardi e il paesaggio”, tema di stringente attualità.

In collaborazione con i Professori: Andrea Campana (Università di Bologna); Christian Genetelli (Università di Friburgo); Laura Melosi (Università di Macerata); Paola Italia (Università di

Bologna); Pantaleo Palmieri (Centro Naz. Studi Leopardiani) è stato avviato il progetto per una Collana di “Carteggi Leopardiani”, che intende riproporre l'Epistolario completo di Giacomo Leopardi carteggio per carteggio, con testo critico, ampie introduzioni e commento. L'Opera prevede 20 volumi che saranno pubblicati con l'editore Olschki.

Il Centro Studi è aperto dal lunedì al sabato la mattina dalle 9.00 alle 13.00 e il pomeriggio di mercoledì e venerdì dalle 17.00 alle 19.00 consentendo l'accesso all'importante archivio dell'Istituto che raccoglie documenti sulla storia della città, della Famiglia Leopardi e sulla storia e le attività del Centro Studi stesso.

L'Istituto dispone inoltre di una ricca biblioteca di consultazione che mette a disposizione di studenti, studiosi e visitatori circa 30.000 testi tra libri, riviste letterarie, miscellanee, articoli e recensioni, con una sezione dedicata alla raccolta di Tesi di Laurea e Dottorato a carattere leopardiano.

Fabio Corvatta

